

'Ndrangheta: intitolata ad Ambrosoli villa confiscata

03/05/2011

Sindacati e scuole di Nord e Sud Italia saranno uniti nella lotta alla mafia in un gemellaggio, il progetto "San Francesco", nato dalla collaborazione tra Cisl e Filca siciliane e lombarde.

L'iniziativa culminerà nella consegna, sabato 7 maggio, di una villa confiscata alla 'Ndrangheta a Cermenate,

in provincia di Como, dove sorgerà una scuola di alta formazione contro la mafia per sindacalisti e forze dell'ordine. A gestirla sarà l'associazione palermitana "Jus Vitae" di padre Antonio Garau. Il centro sarà intitolato a Giorgio Ambrosoli, il liquidatore della banca di Michele Sindona, assassinato da un killer mafioso l'11 luglio 1979 e all'inaugurazione parteciperà il procuratore capo di Reggio Calabria Giuseppe Pignatone.

Del progetto fa parte il protocollo per la diffusione della legalità "La vita è bella", firmato dal segretario della Cisl Palermo, Mimmo Milazzo e da Salvatore Scelfo, segretario della Filca Cisl Palermo.

All'interno del protocollo è stato istituito un corso di cinque lezioni rivolto a 30 studenti del quarto anno dell'istituto Regina Margherita di Palermo e dell'Istituto tecnico commerciale Luigi Sturzo di Bagheria che si è tenuto nella sede Cisl di Palermo. Cinque studenti siciliani sono stati premiati oggi per gli elaborati che hanno svolto sui principi contenuti nel libro "Il tempo della semina" del leader della Cisl Raffaele Bonanni. Sabato, a Cermenate, ci sarà il gemellaggio tra i 30 studenti siciliani e gli studenti di decine di scuole lombarde. La scuola di Cermenate diventerà un centro documentale sui processi che riguardano la mafia e un luogo di confronto tra giovani e cittadini.